

quanti siano i mancati indennizzi determinati dalle note ministeriali, che suscitano anche più di una perplessità sull'imparzialità della condotta amministrativa su una tanto grave e delicata materia;

se non ritenga che l'eventuale mancato indennizzo nei casi di specie, potendo le persone interessate adire al contenzioso in sede civile, stante la documentazione suesposta, non faccia correre al Ministero il rischio della soccombenza con correlato danno erariale per esborso di somme imputabili e ripetibili dalla Corte dei Conti per colpa grave. (4-34371)

\* \* \*

#### TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

CASILLI e ROTUNDO. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

si rappresenta che il 31 dicembre 2000 è scaduta la convenzione tra Eti — Ente tabacchi italiani — e Philip Morris per la produzione di sigarette su licenza;

è stato sottoscritto l'accordo per la proroga di soli due mesi con scadenza 28 febbraio 2001;

il contratto in argomento è di vitale importanza per la tabacchicoltura salentina, per cui il suo mancato rinnovo arrecherebbe gravissime ripercussioni sui già precari livelli occupazionali del sud;

l'opificio di Lecce, a cui l'Eti ha assegnato una rilevante quota di produzione di prodotto su licenza si troverebbe di fatto nelle condizioni di chiudere i battenti al contrario della manifattura di Bologna che produce prevalentemente prodotto italiano. Il tutto con l'aggravante che Bologna sta già assumendo personale al nord, non avendone a sufficienza in servizio, mentre Lecce dovrà mettere in mobilità circa mille lavoratori al sud;

con altra interrogazione si chiedeva intervento immediato alle SS.LL. per ottenere una rapida soluzione con una positiva conclusione del contratto e, nel contempo, una redistribuzione del prodotto nazionale e su licenza tra gli opifici dell'Eti in modo da evitare che simili situazioni possano ripetersi —:

se sia vero che vi siano ritardi nel rinnovo della concessione da parte della Philip Morris, con scadenza 28 febbraio 2001. (4-34339)

\* \* \*

#### TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interrogazione a risposta scritta:*

SAVARESE e FINI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

l'organizzazione sindacale Federazione intercategoriale dei sindacati autonomi dei settori trasporti (Fisast) aderente alla Confail, è soggetto sindacale attivo nel settore delle ferrovie;

la Fisast è, infatti, tra le organizzazioni sindacali che il 23 novembre 1999, nella persona del segretario generale *pro tempore* Mario Matteucci, avevano siglato l'accordo fra Ministero del tesoro e la società ferrovie dello Stato spa, sullo sviluppo ed il risanamento delle ferrovie dello Stato, nonché sugli assetti societari ed il nuovo contratto delle attività ferroviarie;

la Confail, organizzazione alla quale aderisce la Fisast, è firmataria di tutti gli accordi con le istituzioni e dell'accordo del 22 dicembre 1998 sul « Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione » siglato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

la Fisast per suo conto, inoltre, è firmataria di accordi tra il dipartimento della navigazione marittima ed interna ed è presente nel gruppo di lavoro composto del Ministero dei trasporti e da altre or-

ganizzazioni sindacali, per tutelare gli interessi dei lavoratori marittimi in servizio sulle navi traghetto delle ferrovie dello Stato spa;

la Fisast organizza e tutela, nell'ambito della società ferrovie dello Stato, oltre 1.500 iscritti ed ha una rappresentanza nazionale sull'intera rete ferrovie dello Stato con oltre 25 sedi nazionali, alle quali si aggiungono le altre 30 sedi della Confail, regolarmente accreditate presso uffici competenti;

nonostante la rilevante attività sindacale, a tutela degli interessi economici e normativi dei ferrovieri, le ferrovie dello Stato spa hanno attuato una politica di discriminazione nei confronti della Fisast-Confail che, dal febbraio 2000, è stata esclusa da ogni consultazione sulle problematiche di lavoro dei ferrovieri e dal rinnovo del Ccnl di categoria —:

quali siano le motivazioni delle scelte discriminanti operate dalle ferrovie dello Stato spa nei confronti della Fisast-Confail;

quali iniziative, il ministro interrogato intenda intraprendere affinché la

società ferrovie dello Stato ripristini le normali relazioni sindacali con la Fisast/Confail. (4-34350)

---

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Pisanu ed altri n. 1-00513, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 febbraio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Volontè.

*ERRATA CORRIGE*

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 27 febbraio 2001, a pagina 36511, prima colonna (interpellanza urgente Meloni e Grimaldi n. 2-02924), dalla decima all'undicesima riga deve leggersi: « penetrazione nel nord-est della Sardegna (Gallura) della criminalità organizzata » e non « penetrazione nel nord-ovest della Sardegna (Gallura) della criminalità organizzata » come stampato.